



Il Ministro della cultura

di concerto con

Il Ministro dell'Università e della Ricerca

Commissione esaminatrice per lo svolgimento delle prove di idoneità con valore di esame di Stato abilitante finalizzate al conseguimento della qualifica di restauratore di beni culturali

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante *“Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”*;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, concernente l'istituzione del Ministero dell'università e della ricerca;

VISTO l'articolo 182, comma 1-*quinquies*, del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante *“Codice dei beni culturali e del paesaggio”*;

VISTO il decreto del Ministro per i beni e le attività culturali, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, 26 maggio 2009, n. 86, recante *“Regolamento concernente la definizione dei profili di competenza dei restauratori e degli altri operatori che svolgono attività complementari al restauro o altre attività di conservazione dei beni culturali mobili e delle superfici decorate di beni architettonici, ai sensi dell'articolo 29, comma 7, del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il codice dei beni culturali e del paesaggio”*;

VISTO il decreto del Ministro per i beni e le attività culturali, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, 26 maggio 2009, n. 87, recante *“Regolamento concernente la definizione dei criteri e livelli di qualità cui si adegua l'insegnamento del restauro, nonché delle modalità di accreditamento, dei requisiti minimi organizzativi e di funzionamento dei soggetti che impartiscono tale insegnamento, delle modalità della vigilanza sullo svolgimento delle attività didattiche e dell'esame finale, del titolo accademico rilasciato a seguito del superamento di detto esame, ai sensi dell'articolo 29, commi 8 e 9, del Codice dei beni culturali e del paesaggio”*;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro per i beni e le attività culturali, 30 dicembre 2010, n. 302, recante *“Istituzione del corso di diploma accademico di secondo livello di durata quinquennale abilitante alla professione di “restauratore di beni culturali”*”;

VISTO il decreto 2 marzo 2011 del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro per i beni e le attività culturali, recante la *“Definizione della classe di laurea magistrale a ciclo unico in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali - LMR/02”*;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 23 giugno 2011, n. 81, recante *“Restauro: definizione degli ordinamenti curriculari dei profili formativi professionalizzanti del corso di diploma accademico di durata quinquennale in restauro, abilitante alla professione di “Restauratore di beni culturali”*”;



Il Ministro della cultura
di concerto con
Il Ministro dell'Università e della Ricerca

VISTO il decreto-legge 8 agosto 2013, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2013, n. 112, recante “*Disposizioni urgenti per la tutela, la valorizzazione e il rilancio dei beni e delle attività culturali e del turismo*” e, in particolare, l’articolo 3-*quinquies*, che ha introdotto ulteriori modifiche alla disciplina transitoria per il conseguimento della qualifica di restauratore;

VISTO il decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 12, recante “*Disposizioni urgenti per l’istituzione del Ministero dell’istruzione e del Ministero dell’università e della ricerca*”, e, in particolare, l’articolo 1, che istituisce il Ministero dell’istruzione e il Ministero dell’università e della ricerca, con conseguente soppressione del Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 settembre 2020, n. 164, recante “*Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’università e della ricerca*”;

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*” e, in particolare, l’articolo 6, comma 1, che stabilisce che “*Il «Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo» è ridenominato «Ministero della cultura»*”;

VISTO il decreto del Ministro della cultura di concerto con il Ministro dell’università e della ricerca 17 gennaio 2024, n. 52, recante “*Regolamento recante la disciplina delle modalità per lo svolgimento delle prove di idoneità con valore di esame di Stato abilitante, finalizzate al conseguimento della qualifica di restauratore di beni culturali*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo 2024, n. 57, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance*”;

VISTO l’art. 41 “*Norme transitorie e abrogazioni*” del decreto 15 marzo 2024, n.57 sopra richiamato che al comma 3 dispone che “*Fino all’adozione dei corrispondenti decreti di cui all’articolo 40, comma 2, e alla definizione delle procedure di conferimento degli incarichi dirigenziali di seconda fascia relativi alla nuova organizzazione del Ministero, continuano ad operare i preesistenti uffici di livello dirigenziale non generale e ciascun nuovo ufficio di livello dirigenziale generale si avvale dei preesistenti uffici*”;

VISTO il decreto del Ministro della cultura di concerto con il Ministro dell’università e della ricerca 16 maggio 2024, rep. 183, recante il bando per lo svolgimento delle prove di idoneità con valore di esame di Stato abilitante finalizzate all’acquisizione della qualifica di restauratore di beni culturali, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – Concorsi ed Esami n. 48 del 14 giugno 2024;

VISTO il decreto del Ministro della cultura, di concerto con il Ministro dell’università e della ricerca 21 ottobre 2024, rep. 381, recante la nomina della commissione esaminatrice per lo svolgimento delle



Il Ministro della cultura
di concerto con
Il Ministro dell'Università e della Ricerca

prove di idoneità con valore di esame di Stato abilitante finalizzate all'acquisizione della qualifica di restauratore di beni culturali, di cui all'art. 4, comma 1, del bando sopra citato;

CONSIDERATA la difformità dell'art. 2, comma 1, del decreto interministeriale 16 maggio 2024, rep. 183, sia con l'art. 182, comma 1-quinquies, del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, che con il regolamento di cui al decreto interministeriale 17 gennaio 2024, n. 52, in quanto prevede per la partecipazione alla prova il possesso dei titoli di studio ivi indicati non in modo cumulativo bensì alternativo;

VISTO il parere reso dall'Avvocatura Generale dello Stato al Ministero della cultura, acquisito al prot. n. 3947 del 14 febbraio 2025;

VISTO il decreto interministeriale (D.I.) n. 162 del 16 maggio 2025, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Concorsi ed Esami n. 41 del 27 maggio 2025, con il quale è stato annullato d'ufficio in autotutela il decreto del Ministro della cultura, di concerto con il Ministro dell'università e della ricerca, del 16 maggio 2024 rep. 183, nonché, per l'effetto, tutti gli atti connessi e consequenziali, ivi compreso il decreto del Ministro della cultura di concerto con il Ministro dell'università e della ricerca del 21 ottobre 2024, rep. 381, di nomina della Commissione esaminatrice e sono state indette, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del regolamento, le prove di idoneità, aventi valore di esame di Stato abilitante, finalizzate al conseguimento della qualifica di restauratore di beni culturali di cui all'art. 29, comma 9-bis, del Codice dei beni culturali e del paesaggio;

VISTO l'articolo 5, comma 1, del bando sopra citato, secondo cui la commissione esaminatrice è nominata con decreto del Ministro della cultura, da adottare, di concerto con il Ministro dell'università e della ricerca;

ACQUISITE le designazioni dei componenti della commissione in rappresentanza del Ministero della cultura da parte dell'Istituto centrale per la patologia degli archivi e del libro, dell'Opificio delle pietre dure e dell'Istituto centrale per il restauro;

ACQUISITE dalla Direzione Generale archeologia, belle arti e paesaggio con prot. n. 32109 del 5 settembre 2025, le designazioni dei componenti della commissione in rappresentanza del Ministero dell'università e della ricerca, formulate sulla base delle proposte del Consiglio Universitario Nazionale e del Consiglio nazionale per l'alta formazione artistica e musicale

PRESO ATTO della intervenuta rinuncia di due rappresentanti del Ministero dell'università e della ricerca;

ACQUISITE dalla Direzione Generale archeologia, belle arti e paesaggio con prot. n. 38751 del 23



Il Ministro della cultura
di concerto con
Il Ministro dell'Università e della Ricerca

ottobre 2025, le nuove designazioni in rappresentanza del Ministero dell'università e della ricerca;

CONSULTATO l'elenco del Ministero della cultura dei restauratori iscritti ai sensi dell'art. 182, comma 1-bis del Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi delle disposizioni dell'art. 5 *lett. d)* del citato bando;

VISTO l'articolo 5, comma 1 *lett. e)* del citato bando che dispone che “*ove risultino essere pervenute candidature di cittadini italiani della Regione Trentino-Alto Adige che abbiano richiesto di sostenere l'esame in lingua tedesca ai sensi dell'articolo 4, comma 7, del regolamento richiamato, la Commissione è integrata da un esperto di lingua tedesca*”;

DECRETA

Art. 1
(Oggetto)

1. È costituita presso il Ministero della cultura la Commissione esaminatrice di cui all'articolo 5 del bando per lo svolgimento delle prove di idoneità con valore di esame di Stato abilitante finalizzate all'acquisizione della qualifica di restauratore di beni culturali pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – Concorsi ed Esami n. 41 del 27 maggio 2025.

Art. 2
(Commissione esaminatrice)

1. La Commissione è così composta:

- a) Dott. Leandro Ventura, dirigente di seconda fascia MiC, con funzioni di Presidente e Arch. Luca Maggi, dirigente di seconda fascia MiC, con funzioni di Presidente supplente;
- b) Dott.ssa Federica Giacomini, funzionario restauratore MiC e Dott.ssa Daniela Gennari funzionario restauratore MiC (membro supplente);
- c) Dott.ssa Maria Speranza Storace, funzionario restauratore MiC e Dott. Marco Di Bella funzionario restauratore MiC (membro supplente);
- d) Dott.ssa Chiara Fornari, funzionario restauratore MiC, e Dott.ssa Antonella Di Giovanni restauratore MiC (membro supplente);
- e) Dott.ssa Barbara Zonetti, funzionario restauratore MiC, e Dott.ssa Letizia Montalbano funzionario restauratore MiC (membro supplente);
- f) Prof. Raffaele Casciaro e Prof. Alessio Langella (membro supplente), in rappresentanza del MUR – Consiglio Universitario Nazionale;
- g) Prof.ssa Laura Baratin e Prof.ssa Silvia Prati (membro supplente), in rappresentanza del MUR – Consiglio Universitario Nazionale;
- h) Prof.ssa Camilla Roversi Monaco e Prof. Andrea Del Bianco (membro supplente), in



Il Ministro della cultura

di concerto con

Il Ministro dell'Università e della Ricerca

rappresentanza del MUR – Consiglio Nazionale dell'Alta Formazione Artistica e Musicale;

- i) Prof.ssa Donatella Bonelli e Prof.ssa Federica De Rosa (membro supplente), in rappresentanza del MUR – Consiglio Nazionale dell'Alta Formazione Artistica e Musicale;
 - j) Dott.ssa Elisa Pucci e Dott.ssa Stefania Agnoletti (membro supplente), restauratori di beni culturali iscritti nell'elenco di cui all'art. 182, comma 1-bis, del Codice dei beni culturali e del paesaggio;
 - k) Dott. Luca Baratto e Dott. Luca Rocca (membro supplente), restauratori di beni culturali iscritti nell'elenco di cui all'art. 182, comma 1-bis, del Codice dei beni culturali e del paesaggio.
2. Ove risultino essere pervenute candidature di cittadini italiani della Regione Trentino-Alto Adige che abbiano richiesto di sostenere l'esame in lingua tedesca la Commissione sarà integrata da un esperto di lingua tedesca.
 3. Ai componenti della Commissione non spetta alcun compenso o emolumento comunque denominato.
 4. La Commissione potrà riunirsi in modalità da remoto per lo svolgimento dei lavori previsti dall'art.5 del Bando.

Art. 3

(Funzioni di segreteria)

1. La composizione della segreteria è la seguente: dott.ssa Manuela Maria Concetta Zarbà, funzionario restauratore del Ministero della cultura e dott.ssa Claudia Napoli funzionario restauratore del Ministero della cultura.

IL MINISTRO DELLA CULTURA

IL MINISTRO DELL'UNIVERSITÀ
E DELLA RICERCA